

***SERVIZIO CONTROLLO IMPIANTI TERMICI
RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'ATTIVITA' SVOLTA
ESERCIZIO 2023***

INDICE

Accertamenti e ispezioni, risultati e resoconto dell'attività tecnica svolta

| | | |
|-------|--|---------|
| 1.1 | Introduzione..... | Pag. 3 |
| 1.2 | L'andamento dell'esercizio 2023-Risultato d'esercizio..... | pag. 4 |
| 1.3 | Struttura organizzativa ed operativa..... | pag. 7 |
| 1.4 | Informativa in merito all'applicazione degli obiettivi impartiti dal socio Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia..... | pag. 9 |
| 1.5 | Le attività svolte nel corso del 2023..... | pag. 12 |
| 1.5.1 | Relazioni con il pubblico..... | pag. 14 |
| 1.5.2 | Area tecnica..... | pag. 15 |
| 1.5.3 | L'attività di formazione professionale | pag. 15 |
| 1.6 | I risultati della gestione economica | pag. 15 |
| 1.6.1 | I dati dell'attività ispettiva..... | pag. 18 |
| 1.7 | Conclusioni..... | pag. 26 |



1.1 Introduzione

La presente Relazione viene redatta al fine di garantire un adeguato livello di informazioni coerente con l'obbligo di rendicontazione previsto dal c.d. "controllo analogo".

FVG Energia S.p.A. (di seguito "FVG Energia" o la "Società") è stata costituita come UCIT s.r.l. in data 24 marzo 2006 dalla Provincia di Udine e dal Comune di Udine, quale società in house per la gestione del servizio di ispezione ed accertamento dello stato di efficienza, conduzione e manutenzione degli impianti di climatizzazione invernale ed estiva, nel territorio di competenza delle Amministrazioni pubbliche controllanti. Nell'anno 2013 anche la Provincia di Gorizia ha aderito a questa tipologia di gestione organizzativa per l'attività di competenza in materia di accertamento ed ispezione degli impianti termici, entrando nella compagine sociale.

Dal 1° gennaio 2017, a seguito della riforma degli enti locali della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (nel seguito "Regione FVG" o "Amministrazione regionale") di cui alla L.R. 26/2014, l'Amministrazione regionale è subentrata ex lege nella proprietà delle quote detenute dalla Provincia di Udine e dalla Provincia di Gorizia (Delibera della Giunta Regionale n. 131/2017).

Con la L.R. 9 agosto 2018, n. 20, la Società è Agente Contabile per la riscossione dei contributi a carico degli utenti, ai sensi dei disposti di cui all'art. 10, comma 3, lettera c), del D.P.R. n. 74 del 2013.

Ai sensi dell'art. 4, commi 35, 36 e 36 bis della L.R. 27 dicembre 2019, n. 24 così come modificato dall'art. 88, comma 1, lettere a), b) e c) della L.R. 29 giugno 2020, n. 13, a decorrere dal 1° gennaio 2021 la competenza della Società è stata estesa a tutto il territorio regionale con eguale regolamentazione territoriale ed anche con parità di contribuzione a carico dei responsabili impianto.

Nell'ottica della più efficace attuazione della disciplina di cui alla L.R. 27 dicembre 2019, n. 24, la Regione FVG, con DGR n. 2018 del 30 dicembre 2020, ha emanato le *"Disposizioni per l'esercizio, la conduzione, il controllo, la manutenzione e l'ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda sanitaria"*. Tali disposizioni sono entrate in vigore dal 1° gennaio 2021.

Con atto di data 13 dicembre 2022, il Socio Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 5 agosto 2022, n. 13 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 1577 del 20 ottobre 2022, ha acquisito la partecipazione sociale di nominali euro 6.000,00 corrispondente al 20% del capitale sociale di proprietà del Comune di Udine.

Pertanto, con decorrenza dal 16 dicembre 2022, la compagine societaria è costituita dal Socio unico Regione FVG

Con la L.R. 29 novembre 2022, n. 18 recante *"Disposizioni regionali per la transizione energetica"*, in un'ottica di sviluppo a livello regionale delle politiche ambientali e di transizione energetica, l'Amministrazione regionale ha disposto la trasformazione di UCIT s.r.l. in FVG Energia S.p.A. prevedendo un significativo ampliamento delle attività e delle professionalità.

La trasformazione societaria è stata deliberata dall'Assemblea in data 30 ottobre 2023 che ha altresì provveduto all'adozione del nuovo statuto. Il testo dello statuto di FVG Energia recepisce nell'oggetto sociale le nuove attività previste dall'art. 3 della sopracitata L.R. 29 novembre 2022, n. 18 e prevede, oltre alle disposizioni di riferimento per le società in controllo pubblico di cui al Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n.

175, le regole di funzionamento caratteristiche delle società per azioni in house, a socio unico, sottoposte a controllo analogo da parte dell'Amministrazione pubblica controllante.

Per quanto concerne le previsioni inerenti all'esercizio del controllo analogo, lo statuto richiama le modalità disciplinate dalla normativa regionale di riferimento e dai relativi provvedimenti attuativi.

Ai fini della trasformazione societaria e di un adeguato rafforzamento patrimoniale della Società in vista del significativo ampliamento delle competenze e delle attività, l'Assemblea ha inoltre deliberato un aumento di capitale sociale a titolo oneroso da euro 30.000,00 ad euro 130.000,00 in linea con quanto disposto dall'art. 7, comma 2, della suddetta L.R. 29 novembre 2022, n. 18. Il predetto aumento di capitale di euro 100.000,00 è stato immediatamente sottoscritto e liberato dal socio unico Regione FVG.

L'inserimento della società nella strategia energetica regionale è stata pianificata in modo da valorizzare il patrimonio specialistico esistente, nell'ottica della crescita ambientale sostenibile e della sicurezza del patrimonio impiantistico regionale e più in generale nell'ambito della transizione energetica.

Nel documento si procede ad illustrare i risultati dell'esercizio 2023, assieme alla rendicontazione in generale dell'attività ed al dettaglio dei dati principali emersi dai controlli, all'attività di aggiornamento del catasto degli impianti termici ed alle attività messe in atto da FVG Energia nel corso del 2023.

1.2 L'andamento dell'esercizio 2023 - Risultato d'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2023 le attività di gestione del catasto, di accertamento documentale e di ispezione degli impianti termici destinati alla climatizzazione invernale ed estiva degli edifici, si sono svolte con regolarità, non hanno subito interruzioni e sono state effettuate nel rispetto della disciplina in materia nel corso di tutto l'esercizio. L'ufficio ha erogato regolarmente il servizio al pubblico e agli operatori del settore. L'intero esercizio è stato caratterizzato dal forte impegno conseguente alle disposizioni derivanti dalla L.R. 29 novembre 2022, n. 18 recante "*Disposizioni regionali per la transizione energetica*", in cui l'Amministrazione regionale ha disposto la trasformazione della Società in FVG Energia S.p.A. prevedendo un significativo ampliamento delle attività e delle competenze. Oltre agli adempimenti amministrativi conseguenti alla trasformazione, tra cui si cita la predisposizione del nuovo Statuto, l'attività di individuazione della Società di revisione e gli adempimenti per l'insediamento del Collegio Sindacale, importante è stato l'impegno per la predisposizione del Business Plan triennale e del previsionale 2024, con il cronoprogramma di implementazione delle nuove attività. Fin dal mese di gennaio 2023 sono state pianificate riunioni con le Direzioni regionali competenti al fine di poter addivenire quanto prima alla trasformazione societaria e queste riunioni si sono svolte in modo costante per tutto l'anno, anche con cadenza ravvicinata, soprattutto nell'ultimo quadrimestre dell'esercizio.

In conseguenza di questa trasformazione si è reso necessario predisporre anche un nuovo sito web per la società. Dopo una prima ipotesi che prevedeva l'affidamento di questo servizio ad una ditta esterna, la Regione ha ritenuto preferibile realizzare il sito web della Società mediante lo sviluppo e l'adeguamento del portale energia regionale, che già conteneva l'accesso al portale del catasto degli APE.

È proseguita anche l'attività svolta in ambito nazionale all'interno del Comitato Termotecnico Italiano (C.T.I.). I lavori che fanno capo Commissione Tecnica 252 e al Gruppo Consuntivo "Libretti di impianto" sono proseguiti a distanza, con riunioni mediante l'ausilio dei mezzi telematici. Nel corso di queste riunioni sono stati discussi ed esaminati gli argomenti relativi alle modifiche derivanti dalle nuove disposizioni comunitarie

in materia di efficientamento energetico ed è stata approntata la modulistica che dovrebbe sostituire quella attualmente in vigore per le dichiarazioni relative agli impianti termici.

È stato possibile perseguire gli obiettivi strategici di costante aggiornamento, sia tecnico che legislativo, grazie alle sinergie stabilite con C.T.I. ed ENEA, al fine di garantire un elevato standard qualitativo del servizio reso. Anche per l'esercizio 2023, l'obiettivo primario da conseguire era, oltre al consolidamento dei risultati ottenuti nei precedenti esercizi, garantire un'applicazione omogenea sull'intero territorio dei principi fondamentali della direttiva 2002/91/CE e del decreto legislativo 192 del 2005, e si può senz'altro affermare che tali obiettivi sono stati raggiunti. Seppur la trasformazione societaria abbia comportato necessariamente costi aggiuntivi, non sono state trascurate le procedure volte al contenimento dei costi di gestione e ciò emerge chiaramente dai costi della produzione individuabili a bilancio.

È proseguita l'attività di integrazione dei territori del Comune di Trieste e di Pordenone. Per poter considerare conclusa la prima fase di integrazione è necessario che si completi il primo quadriennio e il 2023 è stato il terzo esercizio. Pur non essendo mancati i momenti di criticità, riconducibili a disposizioni territoriali pregresse che divergevano dalla disciplina nazionale, si possono senz'altro ritenere molto positivi i risultati ottenuti nell'esercizio 2023.

Dall'analisi dei dati di esercizio emerge che la società ha portato a compimento in totale 3.702 visite ispettive, sull'intero territorio Regionale.

Con l'ausilio del software gestionale dedicato al catasto territoriale degli impianti termici è stato possibile effettuare l'attività di accertamento su 119.091 RCEE rispetto ai 114.038 RCEE del 2022. Il gestionale CRIT-FVG ha registrato la trasmissione di 54.191 RCEE per il territorio della ex provincia di Udine, 12.411 per quella di Gorizia, 2.878 per quella di Trieste e 27.652 su quella di Pordenone. I comuni di Trieste e Pordenone, inoltre, hanno registrato rispettivamente 17.506 e 4.453 RCEE.

Il bilancio dell'esercizio 2023 si chiude con un risultato utile di esercizio di € 1.170,00.

L'attività di Agente contabile per conto della Regione FVG prevede la riscossione ed il riversamento alla Regione stessa dei contributi riscossi. A fronte di tale attività l'Amministrazione regionale eroga un contributo annuale in conto esercizio a copertura delle spese di funzionamento ai sensi della legge regionale 09 agosto 2018, n. 20.

Questo modello di business spiega la progressiva riduzione dell'utile di esercizio, e dei crediti, conseguente all'azzeramento delle fatture emesse, a fronte dell'aumento delle disponibilità liquide.

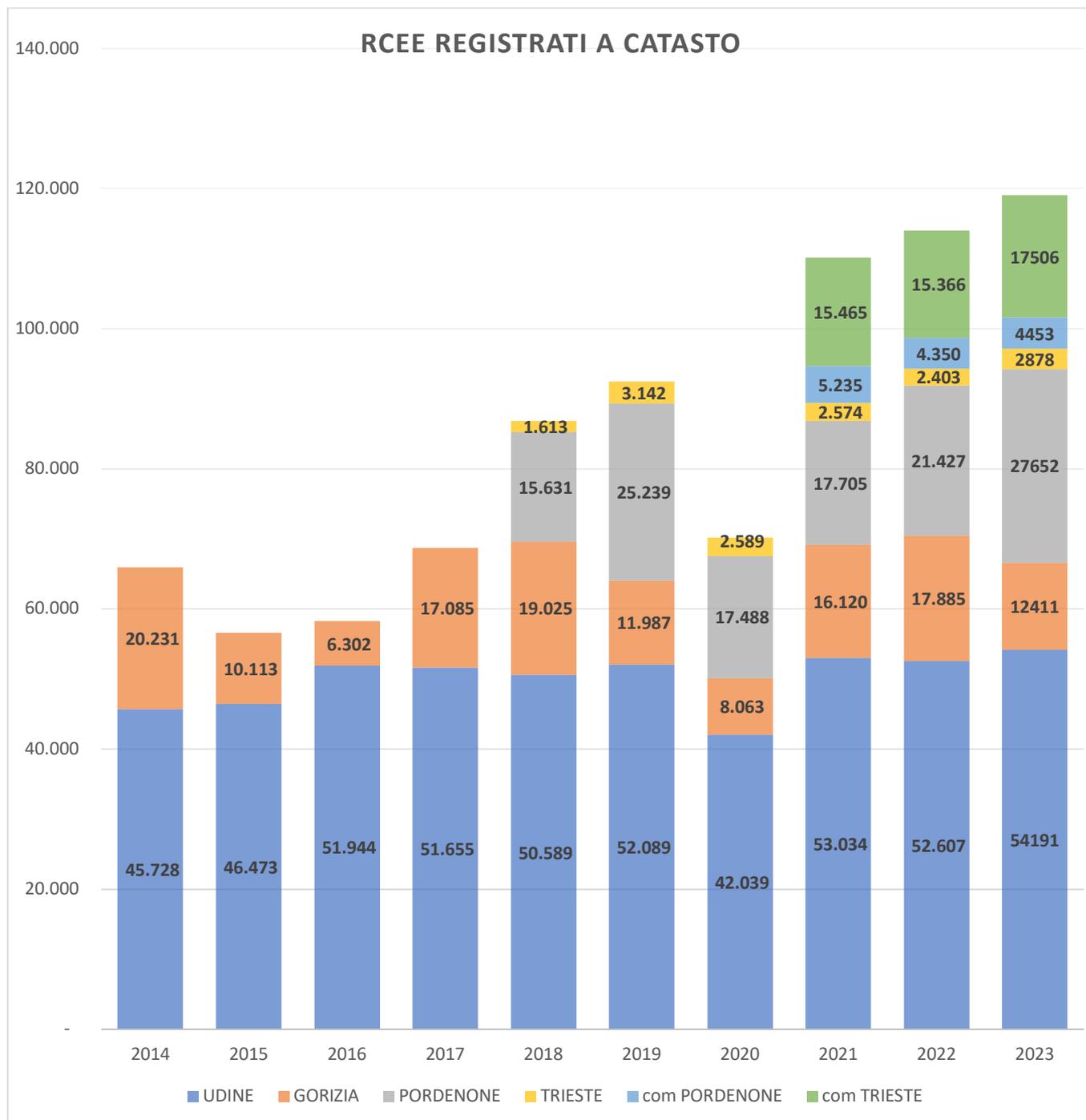
Stante la trasformazione societaria e l'allargamento delle attività previste dall'oggetto sociale, ai sensi della legge regionale 29 novembre 2022, n. 18, l'Amministrazione regionale eroga un ulteriore contributo annuale in conto esercizio a copertura delle ulteriori spese di funzionamento. Tutti i contributi erogati sono oggetto di rendicontazione separata.

Nella determinazione del risultato economico dell'esercizio hanno inciso fundamentalmente due fattori:

- **I ricavi:** come detto la nuova disciplina introdotta dalla legge regionale n. 20/2018 e dalla DGR 799 del 2018 ha modificato sensibilmente la gestione amministrativa-contabile della società. Come specificato nel paragrafo di cui sopra, nel 2023, stante la trasformazione in FVG Energia S.p.A. e le spese ulteriori intervenute, ai sensi della legge regionale 29 novembre 2022, n. 18, l'Amministrazione regionale ha erogato un ulteriore contributo in conto esercizio.

I ricavi a bilancio derivano, pertanto, dalla somma dei contributi erogati da Regione FVG a copertura dei diversi costi d'esercizio. Come già specificato, saranno rendicontati separatamente.

L'implementazione di queste nuove regole, tutt'ora in fase evolutiva, non permette di poter fare alcun confronto con gli esercizi precedenti. L'unico dato, che può servire come sistema di monitoraggio, è l'andamento dei RCEE trasmessi, per periodo di riferimento, suddivisi per territorio (vedi grafico).



I contributi riscossi per la trasmissione di questi documenti al catasto degli impianti termici CRIT FVG ha portato nel periodo dal 01/01 al 31/12/2023 un incasso di contributi da parte degli utenti tramite le ditte manutentrici pari a 1.769.594,00 €.

A questi si sommano gli incassi a seguito di visite ispettive con onere a carico dell'utente, che hanno portato ad una riscossione di 270.310,00 €

Questi importi incassati in forza del ruolo di Agente contabile, per un totale di 2.039.904,00 € sono stati riversati all'amministrazione regionale nelle due scadenze previste dalla convenzione.

- **I costi:** il contenimento dei costi di gestione è sempre stato uno degli obiettivi primari delle strategie aziendali. Anche per il 2023 sono state adottate tutte le misure necessarie al fine del contenimento dei costi della produzione, seppur la trasformazione societaria abbia inevitabilmente comportato maggiori oneri, che si prevedono in graduale progressione anche per i prossimi esercizi. Il progetto che ha visto la costituzione di FVG Energia prevede l'obiettivo di integrare in un'unica società diverse competenze orientate agli obiettivi della transizione energetica. Per raggiungere tali obiettivi sono state previste importanti modifiche all'attuale assetto societario, che verranno implementate con gradualità, con l'introduzione di un modello di gestione maggiormente articolato.

Le principali motivazioni strategiche che hanno portato alla costituzione della nuova entità FVG Energia sono principalmente legate all'efficientamento e alla centralizzazione delle attività svolte, nonché allo sfruttamento di potenziali nuove opportunità in cui la società può essere coinvolta. Pertanto, a fronte della realizzazione di questo progetto si realizzeranno economie di scala che produrranno benefici riguardo le attività svolte ed anche economici in merito al contenimento dei costi.

Il Business Plan 2024-2026 presentato dalla società e approvato in Assemblea Soci il 22 dicembre 2023 illustra in modo puntuale, secondo le intenzioni dell'Amministrazione regionale, la centralizzazione di diverse attività in capo a FVG Energia, gestendo non solo l'ampliamento del business del perimetro ex-UCIT, ma anche introducendo nuove attività relative ad innovazione e CER nonché energia, mobilità e sostenibilità ambientale. Evidenzia, altresì, più d'una criticità che dovranno essere attentamente valutate nella fase di revisione del Business Plan.

Nel corso del 2023 si devono anche registrare alcuni eventi straordinari che hanno comportato spese non prevedibili per i danni subiti dalle apparecchiature elettroniche dell'ufficio conseguenti ad eventi atmosferici calamitosi.

1.3 Struttura organizzativa ed operativa

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2023 è la seguente:

| Inquadramento | Numero |
|--------------------------|---------------|
| Dirigente | 1 |
| Quadri | 2 |
| Impiegati amministrativi | 3 |
| Impiegati tecnici | 1 |

Il Piano industriale 2024-2025-2026 della Società, predisposto dal Consiglio di Amministrazione con il supporto di PricewaterhouseCoopers (PwC) giusta delibera del 30 ottobre 2023 e approvato dall'Assemblea ordinaria in data 22 dicembre 2023 ai sensi dello Statuto, prevede per il triennio di riferimento un significativo incremento delle risorse umane per far fronte alle ampie competenze assegnate.

Il suddetto Piano industriale sarà oggetto di un graduale aggiornamento alla luce delle nuove attività che saranno progressivamente implementate a seguito della trasformazione societaria.

Nell'ambito della predisposizione del Piano industriale triennale di FVG Energia S.p.A. e in prospettiva delle conseguenti significative evoluzioni organizzative che si prevede di implementare nei prossimi esercizi sociali, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 17 ottobre 2023, ha disposto un aggiornamento dell'organigramma aziendale e della relativa *job description* confermando le due Funzioni di coordinamento a supporto della Direzione e, in particolare, la Funzione Amministrativa/Contabile e Tecnica che coordina l'Area Amministrativa e l'Area Tecnica.

Ai fini di dare esecuzione a quanto previsto nel Piano annuale 2023 del fabbisogno di risorse umane approvato dall'Assemblea il 25 maggio 2023 nell'ambito dell'aggiornamento del Piano previsionale 2023 e come confermato nel Piano annuale 2024 del fabbisogno di risorse umane approvato dall'Assemblea il 22 dicembre 2023 nell'ambito del Piano industriale triennale 2024-2025-2026 di FVG Energia S.p.A., il Consiglio di Amministrazione, nella medesima riunione del 17 ottobre 2023, ha deliberato di dare avvio alla procedura di selezione di n. 2 risorse professionali, rispettivamente con profilo tecnico e profilo amministrativo. Esperita, con esito negativo, la verifica ex art. 14 della L.R. 10/2012 presso le altre società controllate dell'eventuale disponibilità da parte di personale assunto a tempo indeterminato, è attualmente in corso la procedura finalizzata all'affidamento di un incarico per il supporto nella selezione ad evidenza pubblica.

Per quanto riguarda l'effettuazione dell'attività ispettiva, la Società si avvale anche di professionisti esterni appositamente reclutati attraverso selezioni ad evidenza pubblica. Il numero dei professionisti varia in considerazione delle condizioni, determinate per legge, in materia di controllo degli impianti di climatizzazione invernale ed estiva. Tutti i professionisti per poter partecipare alla selezione ed ottenere, superata la stessa, l'incarico di collaborazione, devono essere qualificati ENEA, e possedere i requisiti di cui al DPR 75/2013.

La procedura di reclutamento degli ispettori è in fase di perfezionamento proprio in questi primi mesi del 2024 e ha portato all'individuazione di n. 10 professionisti idonei. L'affidamento ha una durata biennale per l'esecuzione di ispezioni fino al 31/12/2025.

1.4 Informativa in merito all'applicazione degli obiettivi impartiti dal socio Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Come previsto dalle norme sull'armonizzazione dei bilanci (D. Lgs 118/2011, Allegato n. 4/1), in una apposita sezione della *Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale 2023* (in seguito "DEFER"), approvata dalla Giunta regionale con Delibera n. 1680 dell'11 novembre 2022, sono stati esplicitati gli indirizzi generali e specifici per il triennio 2023-2025 agli enti strumentali e alle società controllate e partecipate a cui la Regione demanda il perseguimento dei propri fini istituzionali, nell'ottica di una programmazione economico finanziaria complessiva e integrata, anche ai fini del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

A) MONITORAGGI PERIODICI

Circolare 27.06.2016, n. 11 ad oggetto "Aggiornamento comunicazioni periodiche e sperimentazione monitoraggio spesa di personale. Modifica circolare n. 12 del 23.07.2012" – relativamente all'esercizio 2021-2022:

| Rilevazione | Periodo di rilevazione | Termine invio dati | Invio Ucit |
|-------------------------------|-----------------------------------|---------------------------|---|
| Rilevazione trimestrale (IV) | ottobre, novembre e dicembre 2022 | 10/07/2023 | Prot. n. U2023/000119 del 07/07/2023 |
| Previsione annuale | 1° gennaio- 31 dicembre | 24/05/2023 | Prot. n. U2023/000104 del 23/05/2023 |
| Rilevazione trimestrale (I) | gennaio, febbraio e marzo | 10/07/2023 | Prot. n. U2023/000120 del 07/07/2023 |
| Rilevazione trimestrale (II) | aprile, maggio e giugno | 18/09/2023 | Prot. n. U2023/000153 del 15/09/2023 |
| Rilevazione trimestrale (III) | luglio, agosto e settembre | 24/11/2023 | Prot. n. U2023/000182 del 20/11/2023 |

Progetto Conti Pubblici territoriali

Comunicazione "Progetto Conti Pubblici Territoriali e Gruppo amministrazione pubblica Richiesta dati anagrafici esercizio finanziario 2022 Compilazione Scheda Individuale": presentata con nota **prot. U2023/000099 del 18/05/2023**

B) ATTESTAZIONE DEI RAPPORTI CREDITORI E DEBITORI CON LA REGIONE E QUELLI RICHIESTI AI FINI DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011

Bilancio consolidato 2022 con **prot. U2023/000106 del 26 maggio 2023**

Situazione crediti/debiti al 31.12.2022 e adempimenti BDAP nei confronti della Regione Autonoma FVG con prot. U2023/000097 del 17 maggio 2023

C) ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

- **30 gennaio 2023** - Pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1 comma 32 Legge n. 190/2012 entro il 31/01 di ogni anno e invio link all'autorità
- **09 gennaio 2023** - Pubblicazione della Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione. Anno 2022
- Misure integrative di prevenzione della corruzione 2023 – 2025 ai sensi dell'art. 1, comma 2bis, della Legge 190/2012 con **nota prot. U2023/000012 del 30 gennaio 2023**
- **17 luglio 2023** - Pubblicazione Attestazione OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione – anno 2023 al 30 giugno 2023
- Trasparenza incarichi amministratori **prot. U2023/000057 del 28 marzo 2023**

D) RISPETTO DEL LIMITE MASSIMO DEI COMPENSI DI CUI ALL'ART. 39 DELLA L.R. 10/2013

Come si evince dai dati esposti nel conto economico del presente bilancio e dai dati pubblicati nella sezione "Società trasparente" del sito istituzionale, si attesta inoltre il rispetto del limite massimo dei compensi di cui all'art. 39 della L.R. 10/2013 per gli amministratori, i collaboratori e i dipendenti.

E) ADOZIONE DEI PROVVEDIMENTI NECESSARI PER IL CONCRETO PERSEGUIMENTO DELL'OBIETTIVO DI CONTENIMENTO DEL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO, IVI COMPRESSE QUELLE DI PERSONALE, ANCHE ATTRAVERSO IL CONTENIMENTO DEGLI ONERI CONTRATTUALI E DELLE ASSUNZIONI

Con riferimento agli obiettivi, annuali e pluriennali, che la Regione è tenuta ad assegnare alle singole società ai sensi dell'art. 19, c. 5 del D. Lgs. 175/2016 e con particolare riferimento all'obiettivo di contenimento del complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle di personale, si segnala che i dati del bilancio 2023 registrano le spese sostenute nell'ultimo trimestre dell'esercizio per le consulenze e i servizi che si sono resi necessari per la realizzazione della trasformazione societaria di UCIT s.r.l. in FVG Energia S.p.A., in attuazione della L.R. 29 novembre 2022, n. 18 recante "*Disposizioni regionali per la transizione energetica*".

I dati del bilancio 2023 sono allineati a quelli contenuti nell'aggiornamento del bilancio di previsione 2023 predisposto dalla Società tenuto conto degli adempimenti connessi alla trasformazione societaria e approvato dall'Assemblea in data 25 maggio 2023, giusta delibera della Giunta regionale n. 785 del 19 maggio 2023.

Come previsto dal Piano Industriale Triennale 2024-2025-2026, approvato dall'Assemblea Ordinaria in data 21 dicembre 2023, l'implementazione delle nuove attività previste dalla suddetta Legge Regionale n. 18/2022 richiederà l'inserimento di un significativo numero di risorse umane, con specifiche competenze professionali. FVG Energia nasce con l'obiettivo di creare un polo di competenze in ambito energetico, valorizzando l'esperienza della società in-house UCIT. La creazione del nuovo assetto societario sicuramente sfidante dal

punto di vista organizzativo comporterà un aumento delle spese di funzionamento e costi per il personale. Tuttavia, il modello di business di FVG Energia integrerà al suo interno diverse competenze complementari e trasversali, che promuoveranno la fertilizzazione di nuove idee e proposte. Ciò creerà opportunità di sviluppo di nuove linee di servizio nonché lanci di nuovi progetti ed iniziative.

Le competenze interne e l'innovatività della materia trattata porteranno future occasioni di partnerships con altre realtà del territorio e maggiore collaborazione con altre società in-house regionali.

F) ULTERIORI ADEMPIMENTI

Ai sensi della **“Convenzione per l'effettuazione dell'attività di controllo degli impianti termici nel territorio di competenza della Regione Friuli Venezia Giulia”** sottoscritta in data :

- art.4 - entro il 20 dicembre di ogni anno i contributi riscossi nel periodo dal 1° gennaio al 15 dicembre dell'anno stesso. Contestualmente la Società presenta alla Regione una comunicazione presuntiva delle entrate dal 16 dicembre al 31 dicembre: presentata con prot. U2023/000194 del 20 dicembre 2023 per il periodo 01 gennaio – 15 dicembre 2023 [pagoPA del 20/12/2023].
- Entro il 31 gennaio dell'anno successivo comunica l'esatto ammontare del saldo tramite nota di definizione dell'accertamento e versa contestualmente il relativo importo sul conto corrente regionale (per il 2022 – periodo 16-31 dicembre 2022): presentata con nota prot. U2023/000006 del 23 gennaio 2023
- Entro il 28 febbraio di ogni anno la Società è tenuta a presentare alla Regione il conto giudiziale, presentata con prot. n. U2023/000034 del 27 febbraio 2023.
- art.6 - entro il 31 gennaio di ogni anno, una relazione economico-finanziaria nella quale sono esposti i costi d'esercizio relativi allo svolgimento delle attività delegate, desunti dal bilancio di previsione annuale per l'esercizio in corso: presentata con prot. U2023/000010 del 27 gennaio 2023.
- La rendicontazione della spesa è effettuata ai sensi dell'articolo 42 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, presentata con prot. U2023/000093 del 09 maggio 2023

Ai sensi dello **Statuto sociale** (fino al 30/10/2023 statuto di Ucit srl, dal 31/10/2023 statuto di FVG Energia S.p.A.):

- art. 30 schema di bilancio di esercizio da inviare ai soci entro 90 giorni dalla chiusura dell'esercizio – presentato con nota prot. n. U2023/000060 del 29 marzo 2023 (relativo al bilancio al 31.12.2022)
- art. 25 comma f) bilancio di previsione annuale entro il 31 ottobre: bilancio previsionale e piano industriale pluriennale, piano annuale del fabbisogno delle risorse umane - presentato con nota prot. U2023/000179 del 31 ottobre 2023 (relativo all'esercizio 2024)

Comunicazione per pubblicità situazione patrimoniale dei titolari di cariche direttive ai sensi della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75 presentata con nota prot. U2024/000012 del 31/01/2024

1.5 Le attività svolte nel corso del 2023

È proseguita l'implementazione delle nuove direttive derivanti dai disposti di cui al D.M. 20 febbraio 2014 e dal D.P.R. 74 del 2013. Questa attività ha determinato un impegno costante, anche in questo esercizio, in adeguamento a quanto disposto dal Ministero, ENEA e C.T.I. durante l'anno.

Le riunioni con la Direzione Centrale Difesa dell'Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile - Servizio Energia ed Insiel sono proseguite attivamente sia per la normale gestione del catasto esistente, che per identificare le esigenze del nuovo catasto territoriale degli impianti di climatizzazione invernale ed estiva, che dovrà interfacciarsi con il catasto degli Attestati di Prestazione Energetica (APE), all'interno del Sistema Informativo Regionale (SIR).

Ai sensi delle disposizioni regionali di cui alla DGR n. 2018 del 30 dicembre 2020, la Società, in coordinamento con la Direzione Centrale Difesa dell'Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile - Servizio Energia, dal primo di luglio 2022 ha avviato la campagna di targatura impianti: l'attività è proseguita senza interruzioni per tutto il 2023. Questa procedura risulta di fondamentale importanza al fine di interconnettere il catasto impianti termici con il catasto APE e vede coinvolti in prima istanza installatori, manutentori ed ispettori.

Per la Società, come anticipato nella relazione dello scorso esercizio, la funzione targatura ha comportato un aggravio operativo importante che si ripercuoterà anche sui prossimi esercizi, a fronte dei necessari aggiornamenti e correzioni sulle numerose schede impianto che costituiscono il catasto CRIT-FVG.

Per quanto riguarda il sistema informativo di gestione del catasto degli impianti termici, è proseguito lo sviluppo di nuove funzionalità per tutti gli ambienti del data base regionale. L'aggiornamento del software, che ha avuto concretamente luogo nel 2023 si è reso necessario anche per il normale sviluppo tecnologico dei sistemi informatici.

Sono state attivate ulteriori migliorie per permettere l'operatività anche dei nuovi territori e per poter dialogare in futuro (tramite web service) con l'archivio delle Certificazioni Energetiche. Sono state costantemente gestite le criticità che man mano si sono manifestate nel corso dell'anno rispetto all'utilizzo del software di gestione del data-base.

Costantemente è stato monitorato il funzionamento di tutte le funzionalità del data-base. Tutti i ticket sono stati risolti e la verifica di conformità per la gestione del catasto e risoluzione delle criticità è svolta, con periodicità semestrale.

Non si sono registrate interruzioni del servizio e vengono effettuati con regolarità Dump di dati al fine di garantire costantemente l'import in caso di eventuali perdite di dati. Va precisato che l'affidamento dell'appalto del catasto è gestito da Insiel S.p.A. che ha l'incarico della Regione per questa attività. E, pertanto, le verifiche sulla regolarità di esecuzione del servizio e tutti i rapporti con il fornitore, compresi gli accertamenti sulla sicurezza della conservazione dei dati, sono di competenza di Insiel S.p.A..

Fino al 31/10/2023 l'Organo di controllo è stato costituito da un sindaco unico avente anche funzioni di revisione legale, nella persona della dott.ssa Paola Lombardi, nominata su indicazione del socio di maggioranza con delibera assembleare di data 27/05/2021.

La suddetta carica è decaduta con l'Assemblea che ha disposto la trasformazione di UCIT s.r.l. in FVG Energia S.p.A., e che ha provveduto contestualmente a nominare un Collegio sindacale composto da tre componenti effettivi e da due componenti supplenti.

Il Collegio Sindacale così nominato rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2025.

La revisione legale dei conti è stata affidata, per lo stesso periodo, alla società DELOITTE & TOUCHE S.p.A..

Il Direttore ha fornito costantemente supporto operativo in ausilio al Presidente, al Consiglio di Amministrazione e agli Organi di controllo, in tutte le procedure e le azioni strategiche aziendali.

Ad esso spetta il potere di firma in relazione ad un'ampia tipologia di atti volti ad impegnare verso terzi la società, seppur integrato dalle necessarie autorizzazioni con riferimento all'ammontare delle varie operazioni.

Inoltre, stante anche la natura giuridica di FVG Energia di società in *house providing* dell'Amministrazione controllante e la conseguente qualificazione della società come stazione appaltante ai sensi del D.Lgs. 36/2023, egli gestisce tutti gli affidamenti che vengo effettuati dalla Società tramite le piattaforme digitali.

Nel corso del 2023 è proseguita efficacemente l'attività di monitoraggio e sorveglianza del corretto adeguamento delle attività e delle procedure aziendali alla normativa in materia di "privacy" da parte del Responsabile della protezione dei dati (RPD).

L'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 (ODV), nominato dal Consiglio di Amministrazione il 22 dicembre 2021 nell'ambito dell'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG), ha svolto in modo puntuale la propria attività di vigilanza in merito al funzionamento e l'osservanza del predetto MOG, verificando il rispetto dei "Protocolli di controllo" con riferimento alle diverse aree aziendali; all'esito della suddetta attività, l'ODV non ha rilevato rischi ai sensi della normativa "231".

Si segnala che l'ODV svolge anche le funzioni analoghe all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) di cui all'art. 14 co. 4 lett. g) del D.Lgs. 150/2009 e s.m.i., in materia di attestazione degli obblighi di pubblicazione.

Durante tutto l'esercizio è stato costante il confronto con gli Uffici competenti dell'Amministrazione regionale, in modo particolarmente intenso e proficuo con la Direzione Centrale Difesa dell'Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile - Servizio Energia. Le numerose riunioni operative sono state funzionali al coordinamento dell'attività su tutto il territorio Regionale. Sono state convocate due Assemblee dei Soci, a maggio e dicembre.

È proseguita nel corso dell'anno l'attività di supporto alle Autorità di Pubblica Sicurezza ed anche agli uffici tecnici di alcuni Comuni del territorio, in materia di verifica dell'efficienza energetica degli impianti termici, di conformità dei parametri di emissioni, di prestazione energetica degli edifici e sulle normative UNI applicabili.

È proseguita anche l'attività di accertamento relativa agli adempimenti di cui ai disposti del D.Lgs. 152 del 2006, il cosiddetto "Testo Unico Ambientale". Approntate nel corso del 2012 le procedure per permettere ai responsabili degli impianti di adempiere agli obblighi previsti, si è proseguito con la raccolta e l'archiviazione delle dichiarazioni pervenute. Parallelamente, in sede di attività ispettiva, si è provveduto all'accertamento documentale con segnalazione nel verbale in caso di inadempienza.

Nell'ambito dell'adozione del MOG, il Consiglio di Amministrazione della Società ha predisposto uno specifico Codice Etico (Allegato n. 2 del MOG) comprensivo di un adeguato sistema disciplinare e sanzionatorio; il documento in oggetto, è stato approvato da parte dell'Assemblea il 26 maggio 2022.

Nel corso dell'esercizio 2023, l'RPCT ha provveduto, con il supporto della funzione interna di Compliance, all'aggiornamento e al monitoraggio delle "Misure integrative di prevenzione della corruzione" (Allegato 5 del MOG), attuando anche un efficace piano di formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza per tutti i dipendenti.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 31/07/2023, ha approvato l'aggiornamento del Regolamento di Whistleblowing (allegato n. 6 del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001) alla luce dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 24 del 10 marzo 2023 (di seguito anche il "Decreto") recante *"Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento e del Consiglio europeo, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali"*.

A decorrere da tale data è *on line* sul sito web aziendale la piattaforma WhistleblowingPA per l'effettuazione delle segnalazioni.

A seguito dell'entrata in vigore, dal 1° luglio 2023, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*, si è provveduto a conformare alla nuova disciplina le procedure di acquisizione di forniture e servizi, con particolare attenzione anche ai novellati adempimenti in materia di trasparenza.

Anche nell'esercizio 2023 è stata costantemente monitorata l'efficienza dell'architettura hardware e software aziendale in considerazione dell'importanza che la stessa riveste al fine dell'espletamento del servizio cui la Società è preposta.

Nell'ottica del perseguimento di proficue sinergie tra le società in house regionali, nel corso dell'esercizio la Società si è attivata per addivenire alla stipula di una Convenzione con INSIEL, in fase di definizione, per le esigenze informatiche della Società, anche con l'obiettivo di implementare il processo di digitalizzazione delle attività aziendali e della conservazione documentale.

1.5.1. Relazioni con il pubblico (verso i portatori d'interesse/stakeholders esterni)

Rimane alta l'attenzione da parte della Società alla promozione delle misure di sensibilizzazione rivolte ai cittadini ed in generale per i rapporti verso gli stakeholder.

A tale proposito, tra le nuove attività previste in capo alla Società dalla L.R. 18/2022, si segnala *"l'organizzazione di campagne di informazione e di sensibilizzazione anche attraverso il portale regionale dell'energia, nonché di attività di formazione sulle tematiche energetiche, ambientali e della mobilità sostenibile"*.

Queste attività verranno gradualmente implementate nell'ambito dell'avanzamento del Piano industriale triennale 2024-2025-2026, con il progressivo ampliamento della struttura organizzativa.

A dicembre 2022 è stato costituito dalla Direzione regionale competente un Tavolo tecnico di lavoro congiunto con le associazioni di categoria per la condivisione delle principali problematiche e aggiornamenti sulla materia; nel corso del 2023 si sono tenute due riunioni che hanno rappresentato proficue occasioni di scambio di informazioni oltre che di sensibilizzazione sulle principali tematiche in materia di conduzione degli impianti termici.

La Società ha inoltre organizzato e condotto due sessioni formative per gli alunni del settore termotecnico di due istituti tecnico-professionali del territorio regionale. Questa attività, accolta favorevolmente dagli studenti interessati, è stato un primo tentativo di interconnettere il mondo della normativa tecnica con quello della formazione scolastica. Agli studenti è stata messa a disposizione anche una versione beta della piattaforma del CRIT-FVG per dar loro la possibilità di operare con simulazioni pratiche.

È stata garantita l'assistenza telefonica quotidiana su quesiti tecnico/operativi alle ditte manutentrici ed all'utenza, con una media di almeno 7 ore al giorno di attività, per tutti i giorni lavorativi dell'anno.

Sono state aggiornate periodicamente le pagine presenti sul portale www.fvgenergia.it relative alla normativa vigente e alla Documentazione Operativa.

1.5.2 Area tecnica

È proseguita in modo proficuo la collaborazione con ENEA e C.T.I. ed è stato costante anche l'aggiornamento sull'evoluzione della normativa del settore. Dal 2010 FVG Energia è associata al C.T.I., e, oltre ad essere iscritta ai gruppi di lavoro del sottocomitato 6 "Riscaldamento e ventilazione", partecipa attivamente, in ambito dell'attività nazionale a supporto della legislazione e del mercato, all'interno del Gruppo Consultivo "libretto di impianto" e della Commissione Tecnica 252. I gruppi di lavoro si riuniscono periodicamente presso la sede del C.T.I. a Milano ma, come anticipato al capitolo 1.2, anche nel 2023 le riunioni si sono svolte a distanza mediante mezzi di telecomunicazione.

Anche l'associazione all'UNI, che permette di usufruire della possibilità di consultazione on-line di tutte le norme tecniche, è proseguita regolarmente.

1.5.3 L'attività di formazione professionale

È proseguita con continuità l'attività di formazione in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, oltre alla formazione obbligatoria in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, anche per mezzo delle piattaforme digitali che consentono la formazione a distanza.

Tenuto conto dell'entrata in vigore, nel corso dell'esercizio, del nuovo Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023), è proseguita l'attività di formazione in materia e, in generale, per quanto riguarda le procedure di affidamento di servizi e forniture.

Al fine di garantire un sempre più adeguato presidio alle funzioni strategiche aziendali, sono state organizzate sessioni formative in ambito di amministrazione del personale e in materia di privacy, con il coinvolgimento delle figure responsabili di queste attività.

1.6 I risultati della gestione economica

I ricavi a bilancio derivano sostanzialmente dal contributo che la regione eroga per la copertura dei costi di gestione dell'attività.

La società, infatti, dal 2021 non ha più la vendita diretta dei bollini per nessun territorio, ma svolge esclusivamente il ruolo di agente contabile per conto dell'Amministrazione Regionale su tutti i comuni della regione. Su tutto il territorio regionale quindi la contribuzione a carico degli utenti per la gestione del catasto degli impianti termici è regolata tramite il portafoglio digitale del manutentore. È, infatti, il manutentore ad occuparsi delle procedure amministrative ai sensi del regolamento vigente, ma non rilascia più il bollino cartaceo. Le tariffe sono fissate dalla DGR 799/18. La DGR ha recepito completamente le disposizioni del DPR 74/13 prevedendo la gestione di tutte le tipologie di impianti. Per la climatizzazione estiva non sono stati

definiti contributi da versare, mentre permane la suddivisione tra impianti inferiori ai 35 kW e quelli da 35 kW in su.

Di seguito, in sintesi, le disposizioni di cui alla DGR 799/2018:

| Potenza termica nominale al focolare | Contributo € | Periodicità di corresponsione del contributo |
|---|---------------------|--|
| Generatori alimentati a combustibile gassoso Potenza inferiore a 35 kW | 13,00 | Almeno ogni 48 mesi |
| Generatori alimentati a combustibile gassoso Potenza da 35 kW a 350 kW | 40,00 | Almeno ogni 24 mesi |
| Generatori alimentati a combustibile gassoso Potenza superiore a 350 kW | 55,00 | Almeno ogni 24 mesi |
| Generatori alimentati a combustibile liquido o solido Potenza inferiore a 35 kW | 13,00 | Almeno ogni 24 mesi |
| Generatori alimentati a combustibile liquido o solido Potenza da 35 kW a 350 kW | 40,00 | Almeno ogni 12 mesi |
| Generatori alimentati a combustibile liquido o solido Potenza superiore a 350 kW | 55,00 | Almeno ogni 12 mesi |
| Impianti alimentati da teleriscaldamento -Sottostazione di scambio termico da rete ad utenza - Potenza inferiore a 35 kW | 13,00 | Almeno ogni 48 mesi |
| Impianti alimentati da teleriscaldamento -Sottostazione di scambio termico da rete ad utenza - Potenza superiore a 35 kW | 110,00 | Almeno ogni 48 mesi |
| Impianti cogenerativi: Microcogenerazione $P_{el} < 50$ e Microcogenerazione $P_{el} \geq 50$ | 55,00 | Almeno ogni 24 mesi |
| Contributo Ridotto | | Periodicità di corresponsione del contributo |
| Generatori alimentati con qualsiasi tipologia di combustibile: a partire dal secondo generatore, avente potenza superiore ai 35 kW, installato dove già insiste un generatore sopra i 35 kW. Il contributo ridotto non può essere attribuito al generatore avente la potenza termica al focolare maggiore, cui compete il contributo intero | 25,00 | Secondo la periodicità definita per tipologia di combustibile e potenza termica nominale utile |

Per quanto riguarda l'attività ordinaria le ditte hanno provveduto a movimentare i propri portafogli digitali con i seguenti accrediti:

| ANNO 2023 - mese | movimenti |
|-------------------------|------------------------|
| GENNAIO | 340 accrediti |
| FEBBRAIO | 338 accrediti |
| MARZO | 346 accrediti |
| APRILE | 264 accrediti |
| MAGGIO | 301 accrediti |
| GIUGNO | 213 accrediti |
| LUGLIO | 219 accrediti |
| AGOSTO | 188 accrediti |
| SETTEMBRE | 262 accrediti |
| OTTOBRE | 358 accrediti |
| NOVEMBRE | 363 accrediti |
| DICEMBRE | 330 accrediti |
| TOTALE | 3.522 accrediti |

A fronte di questi accrediti, sono stati inseriti a catasto i rapporti di controllo tecnico, di cui al seguente riepilogo:

| | TOTALE |
|-------------------------------|----------------|
| PROVINCIA DI UDINE | 54.191 |
| PROVINCIA DI GORIZIA | 12.411 |
| PROVINCIA DI TRIESTE | 2.878 |
| PROVINCIA DI PORDENONE | 27.652 |
| COMUNE DI TRIESTE | 17.506 |
| COMUNE DI PORDENONE | 4.453 |
| TOTALE | 119.091 |

Pari a contributi versati di € 1.769.594,00.

Al 31/12/2023 erano attive sul catasto degli impianti termici **1.719** ditte manutentrici (rispetto alle 1.571 del 2022, 1.438 del 2021, 1237 del 2020, 1206 del 2019, 1162 del 2018 e le 821 del 2017): 108 della Provincia di Gorizia, 280 della Provincia di Pordenone, 133 della Provincia di Trieste, 510 della Provincia di Udine, 208 della Provincia di Treviso, 148 della Provincia di Venezia, 74 della Provincia di Padova, 24 della Provincia di Belluno, 234 da altre Province italiane e austriache.

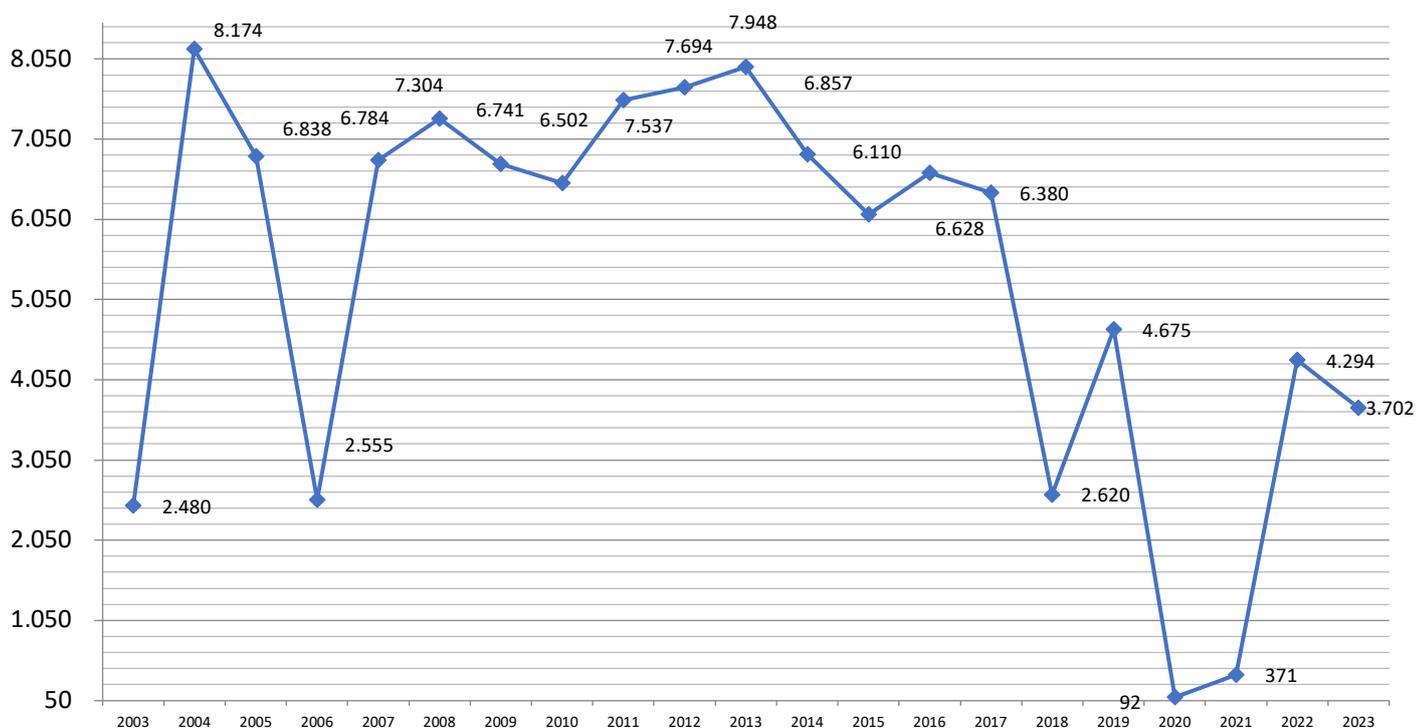
1.6.1 I dati dell'attività ispettiva

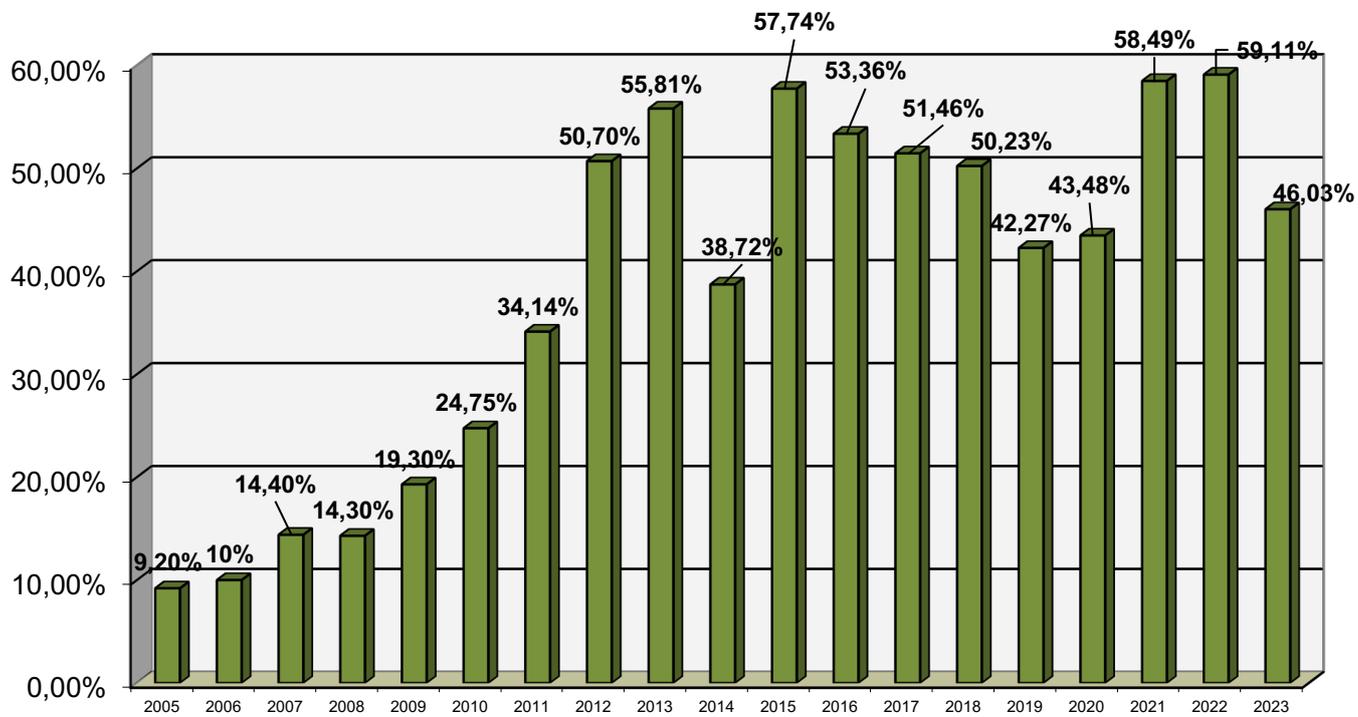
Nel corso del 2023 l'attività ispettiva si è svolta durante tutto l'anno.

Nel periodo sono state svolte 3.702 ispezioni su impianti ubicati sui territori:

- Provincia e Comune di Udine 2020
- Provincia e Comune di Gorizia 539
- Provincia e Comune di Trieste 351
- Provincia e Comune di Pordenone 792

ISPEZIONI EFFETTUATE / CARICATE A SISTEMA

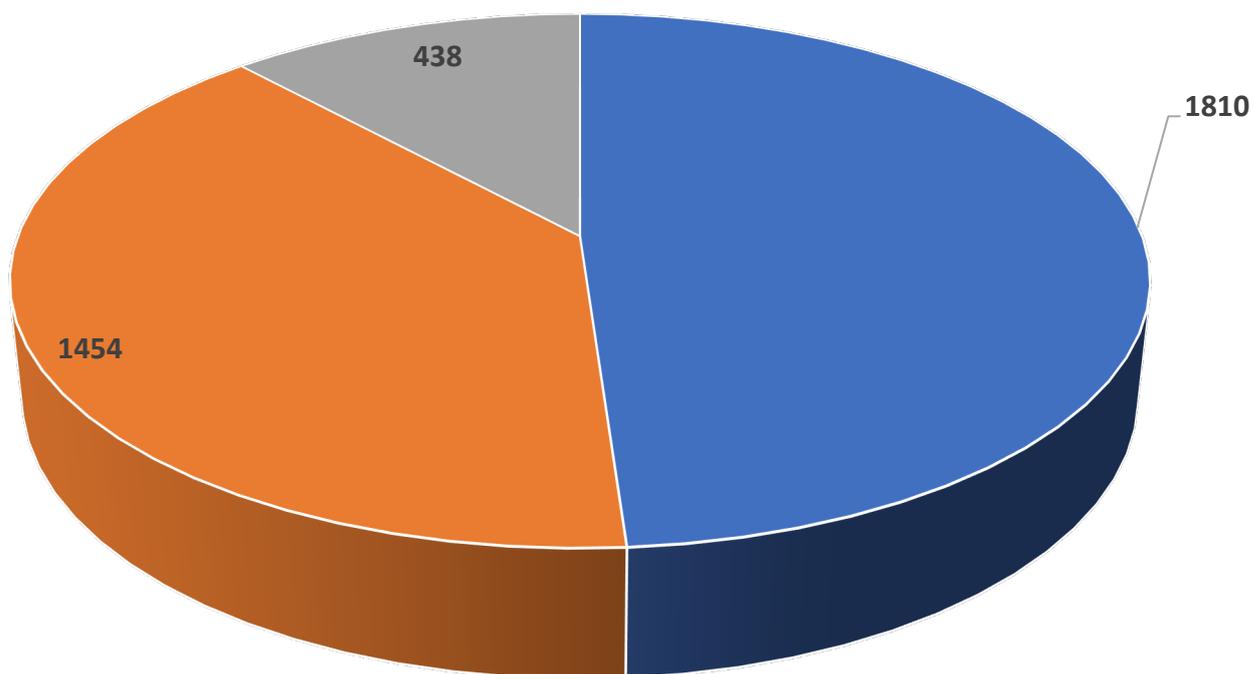


Ispezioni senza onere a carico dell'utente (sul totale delle ispezioni)


| | |
|---------------------------------------|---------------|
| ISPEZIONI 2023 | |
| | Totale |
| ISPEZIONI CON ESITO NEGATIVO | 1.454 |
| ISPEZIONI CON ESITO POSITIVO | 1.810 |
| MANCATE VERIFICHE | 438 |
| TOTALE | 3.702 |
| | Totale |
| ISPEZIONI CON ONERE A CARICO | 1.998 |
| ISPEZIONI SENZA ONERE A CARICO | 1.704 |
| TOTALE | 3.702 |

Mancate verifiche anno 2023
TOT

| | | |
|------------|---|------------|
| ASS | MANCATA VERIFICA – UTENTE ASSENTE | 155 |
| NI | MANCATA VERIFICA - IMPIANTO INESISTENTE | 41 |
| NR | MANCATA VERIFICA - IMPIANTO GAS CHIUSO | 136 |
| NS | MANCATA VERIFICA - IMPIANTO NON SOGGETTO | 48 |
| RIS | MANCATA VERIFICA – IMPIANTO IN RISTRUTTURAZIONE | 58 |
| | | 438 |

ESITI VISITE ISPETTIVE 2023


- POSITIVI
- NEGATIVI
- NON SOGGETTI (inesistenti o soggetti al 192/05 ma impossibile effettuare la prova)

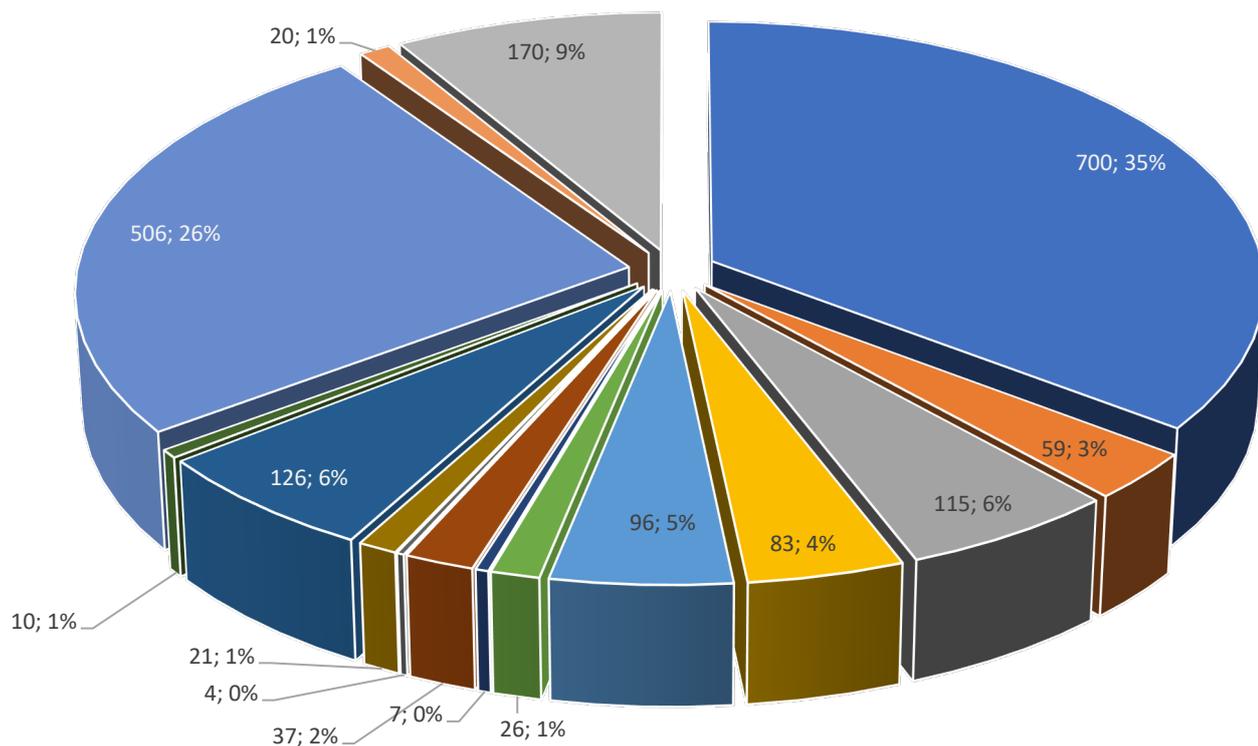
Gli impianti verificati sono risultati positivi alla visita ispettiva in percentuale del 48,89 % e di seguito si riporta il dettaglio delle restanti casistiche:

| ESITI VISITE ISPETTIVE 2023 | TOTALI | % |
|--|---------------|----------------|
| TOTALE IMPIANTI CONTROLLATI | 3.702 | 100,00% |
| Sul TOTALE IMPIANTI CONTROLLATI (100%): | | |
| POSITIVI | 1810 | 48,89% |
| NEGATIVI | 1454 | 39,28% |
| NON SOGGETTI (inesistenti o soggetti al 192/05 ma impossibile effettuare la prova) | 225 | 6,08% |
| IMPIANTI IN RISTRUTTURAZIONE/DA RIVEDERE | 58 | 1,57% |
| ASSENTI | 155 | 4,19% |
| ALTRO | 0 | 0,00% |
| TOTALE IMPIANTI NEGATIVI | 1454 | 100,00% |
| TOTALE IMPIANTI CON ANOMALIE GRAVI (CRITICI) | 153 | 10,52% |
| TOTALE IMPIANTI CON ANOMALIE MENO GRAVI (VIZI FORMALI) | 1301 | 89,48% |

| TOTALE ANOMALIE MENO GRAVI RILEVATE NEGLI IMPIANTI NEGATIVI | 1980 | 100,00% |
|--|-------------|----------------|
| Rapporto di controllo tecnico/libretto impianto assente: deve essere effettuata la manutenzione prevista a norma di legge | 700 | 35,35% |
| Dispositivi di regolazione e controllo assenti/non funzionanti/non conforme al DPR 412-93 | 59 | 2,98% |
| Apertura ventilazione fissa (caldaia di tipo B) ostruita/insufficiente | 115 | 5,81% |
| Canale da fumo in cattivo stato: corrosivo/mal innestato/difforme | 83 | 4,19% |
| Canale da fumo non a norma: diametro/pendenza/riduzione/altezza/lunghezza/cambi di direzione/Assenza Isolamento (>35 kW) | 96 | 4,85% |
| Locale caldaia adiacente ad autorimessa (caldaia a gas di tipo B): inserire/sostituire porta avente caratteristiche al fuoco RE120 - Installazione non ammessa nello stesso locale | 26 | 1,31% |
| Installata caldaia di tipo C: l'aria comburente viene prelevata dall'interno del locale | 7 | 0,35% |
| Stato della coibentazione inesistente/scadente | 37 | 1,87% |
| Punto di prelievo aria comburente (caldaia C): Assente o Irregolare | 4 | 0,20% |
| Inosservanza disposizioni D.Lgs. 102/2014 | 21 | 1,06% |
| Impianto non conforme alla normativa vigente: tubazione gas non conforme alla norma UNI 7129/ tubazione o contatore gas in locale non idoneo/ caldaia (tipo B - tipo C) installata in locale non idoneo/scarico condensa non idoneo/trattamento acqua assente-non conforme | 126 | 6,36% |
| Prova di rendimento effettuata nonostante l'impossibilità di rilevare la pressione di polverizzazione del combustibile e/o la portata dell'ugello/contatore a gas non funzionante | 10 | 0,51% |
| Documentazione di cui all'art. 284 del D.Lgs. 152/06: assente/irregolare | 506 | 25,56% |
| Locale caldaia non intonacato: presenti crepe-fessurazioni-fori/presa campionamento non conforme UNI 10389 | 20 | 1,01% |
| Altro | 170 | 8,59% |

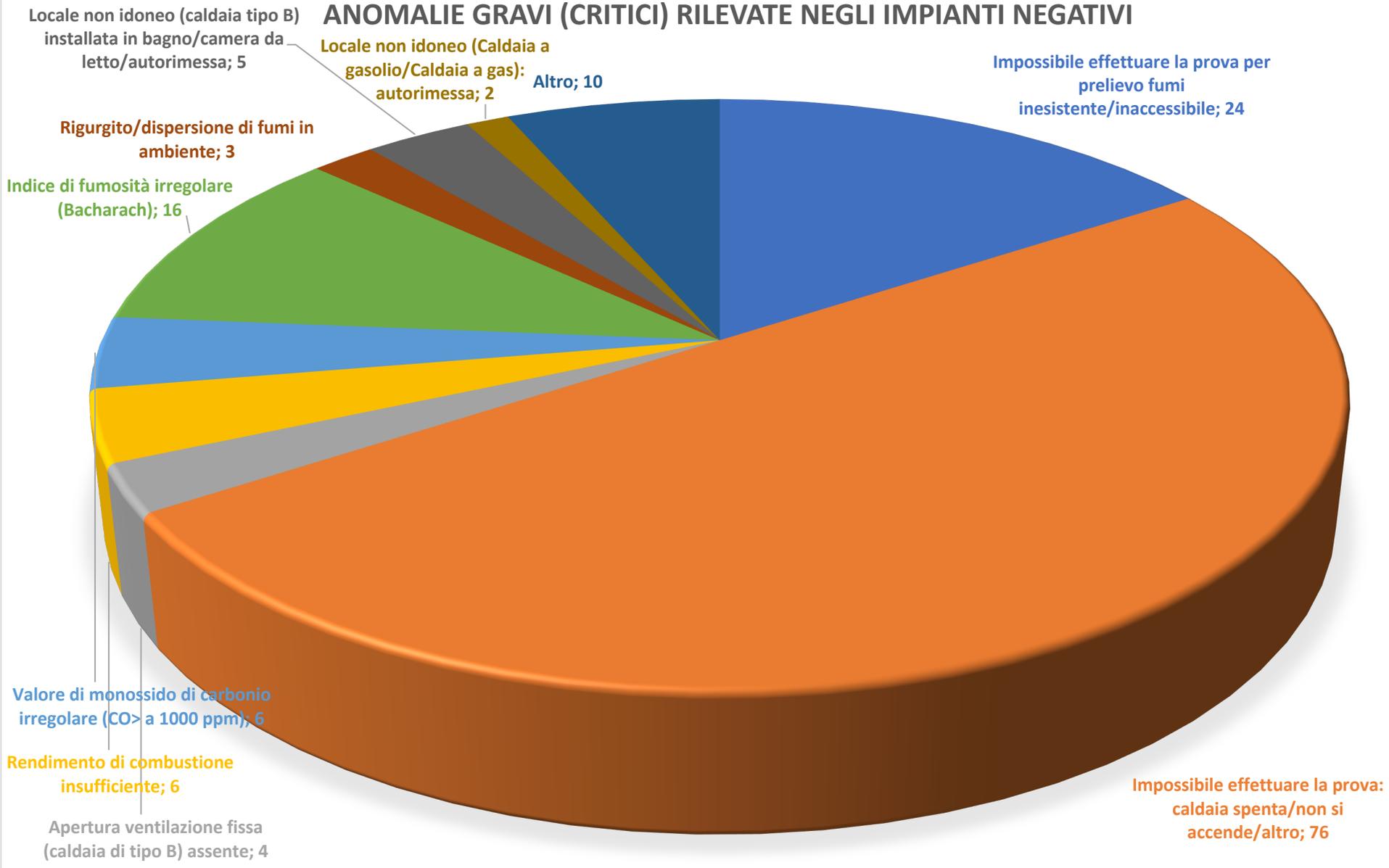
| | | |
|--|------------|----------------|
| TOTALE ANOMALIE GRAVI (CRITICI) RILEVATE NEGLI IMPIANTI NEGATIVI | 152 | 100,00% |
| Impossibile effettuare la prova per prelievo fumi inesistente/inaccessibile | 24 | 15,79% |
| Impossibile effettuare la prova: caldaia spenta/non si accende/altro | 76 | 50,00% |
| Apertura ventilazione fissa (caldaia di tipo B) assente | 4 | 2,63% |
| Rendimento di combustione insufficiente | 6 | 3,95% |
| Valore di monossido di carbonio irregolare (CO> a 1000 ppm) | 6 | 3,95% |
| Indice di fumosità irregolare (Bacharach) | 16 | 10,53% |
| Serranda irregolare sul canale da fumo | | 0,00% |
| Rigurgito/dispersione di fumi in ambiente | 3 | 1,97% |
| Locale non idoneo (caldaia tipo B) installata in bagno/camera da letto/autorimessa | 5 | 3,29% |
| Locale non idoneo (Caldaia a gasolio/Caldaia a gas): autorimessa | 2 | 1,32% |
| Altro | 10 | 6,58% |

VIZI FORMALI 2023



- Rapporto di controllo tecnico/libretto impianto assente: deve essere effettuata la manutenzione prevista a norma di legge
- Dispositivi di regolazione e controllo assenti/non funzionanti/non conforme al DPR 412-93
- Apertura ventilazione fissa (caldaia di tipo B) ostruita/insufficiente
- Canale da fumo in cattivo stato: corrosivo/mal innestato/difforme
- Canale da fumo non a norma: diametro/pendenza/riduzione/altezza/lunghezza/cambi di direzione/Assenza Isolamento (>35 kW)
- Locale caldaia adiacente ad autorimessa (caldaia a gas di tipo B): inserire/sostituire porta avente caratteristiche al fuoco RE120 - Installazione non ammessa nello stesso locale
- Installata caldaia di tipo C: l'aria comburente viene prelevata dall'interno del locale
- Stato della coibentazione inesistente/scadente
- Punto di prelievo aria comburente (caldaia C): Assente o Irregolare
- Inosservanza disposizioni D.Lgs. 102/2014
- Impianto non conforme alla normativa vigente: tubazione gas non conforme alla norma UNI 7129/ tubazione o contatore gas in locale non idoneo/ caldaia (tipo B - tipo C) installata in locale non idoneo/scarico condensa non idoneo/trattamento acqua assente-no
- Prova di rendimento effettuata nonostante l'impossibilità di rilevare la pressione di polverizzazione del combustibile e/o la portata dell'ugello/contatore a gas non funzionante
- Documentazione di cui all'art. 284 del D.Lgs. 152/06: assente/irregolare
- Locale caldaia non intonacato: presenti crepe-fessurazioni-fori/presa campionamento non conforme UNI 10389
- Altro

ANOMALIE GRAVI (CRITICI) RILEVATE NEGLI IMPIANTI NEGATIVI



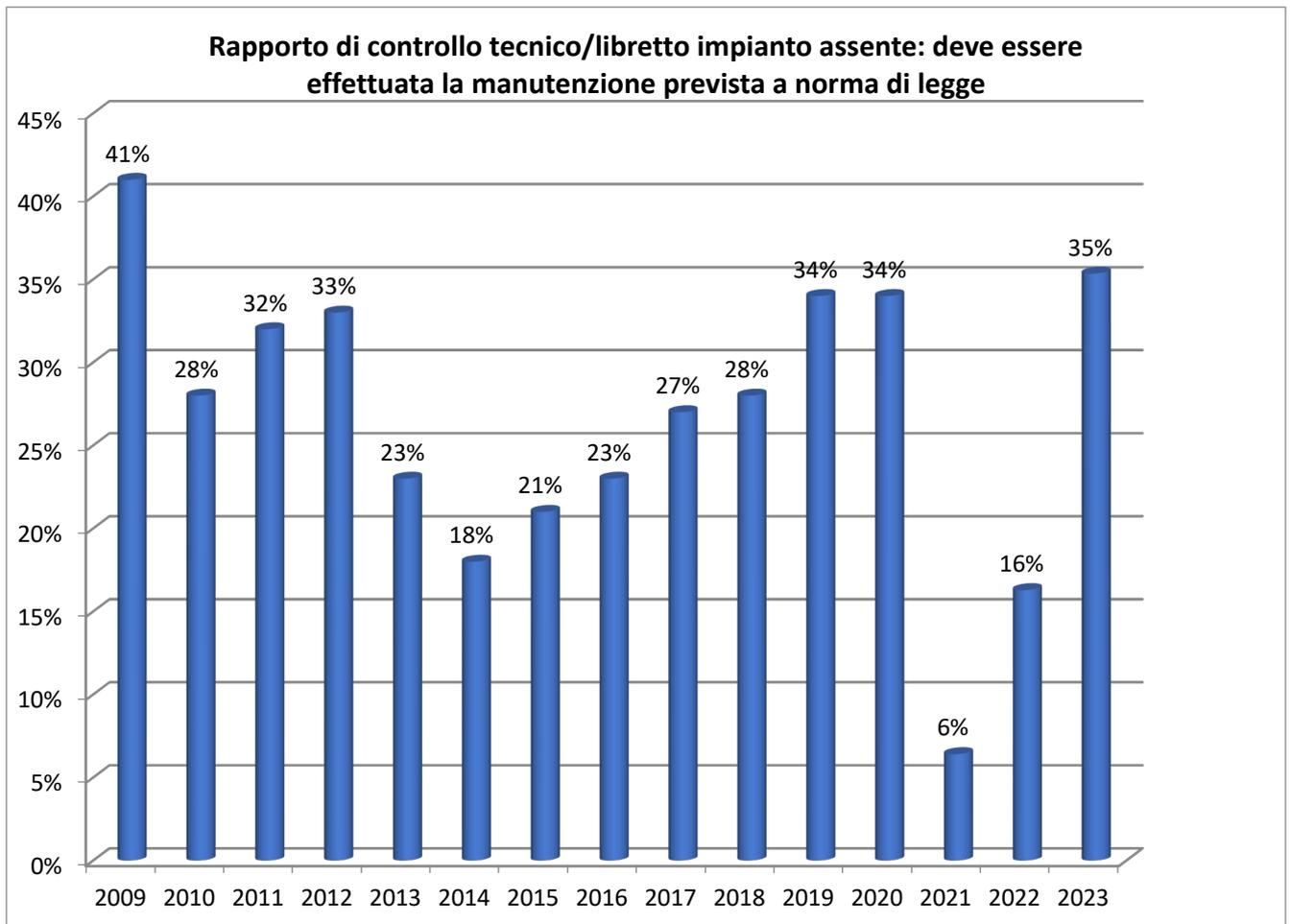
1.7 Conclusioni

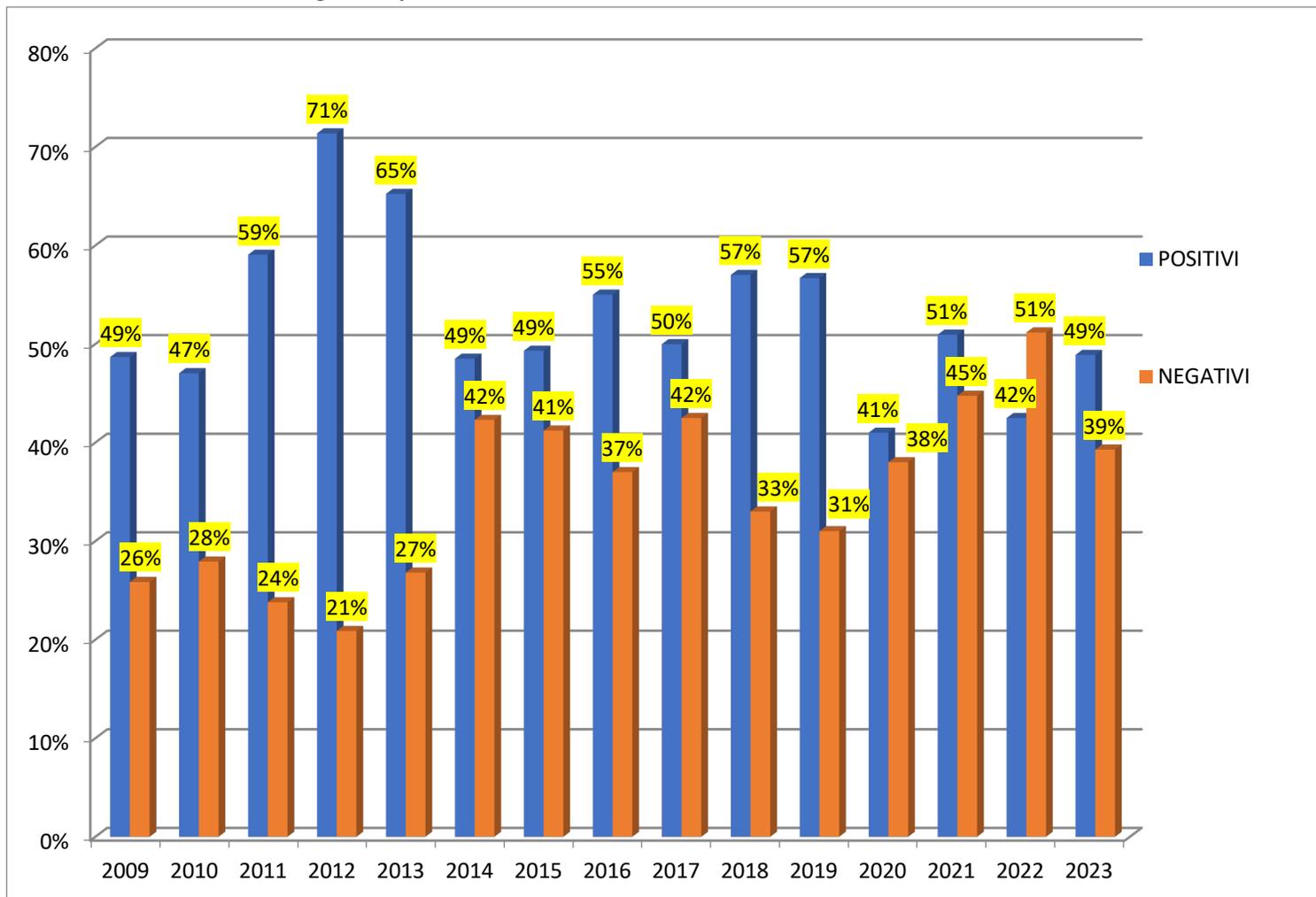
Dai risultati che si possono rilevare dall'analisi della attività svolta nell'esercizio 2023 emergono dati significativi ed alcuni spunti di riflessione, che non divergono molto da quanto rilevato anche negli anni scorsi. Il dato maggiormente significativo è l'esito negativo delle ispezioni, che si attesta a circa il 40% delle verifiche totali. Questo dato, purtroppo, non accenna a diminuire e rimane sostanzialmente costante negli ultimi anni, non rappresentando certamente una situazione positiva, considerato anche che, nel 2023, sono più che raddoppiate le situazioni dove è stata contestata la mancata effettuazione della manutenzione ordinaria. Analogamente, rimane sempre al di sopra del 10% la casistica di impianti ispezionati in cui si sono rilevati problemi gravi.

Le negatività rilevate sono fondamentalmente sempre le stesse e ciò denota da un lato una scarsa sensibilità dei responsabili impianto al rispetto delle disposizioni di legge in materia, e dall'altro la necessità di un miglioramento della qualità degli interventi da parte dei tecnici incaricati.

Di seguito si rappresentano graficamente gli esiti delle negatività più significative rilevate, secondo l'andamento che hanno avuto nel corso degli anni.

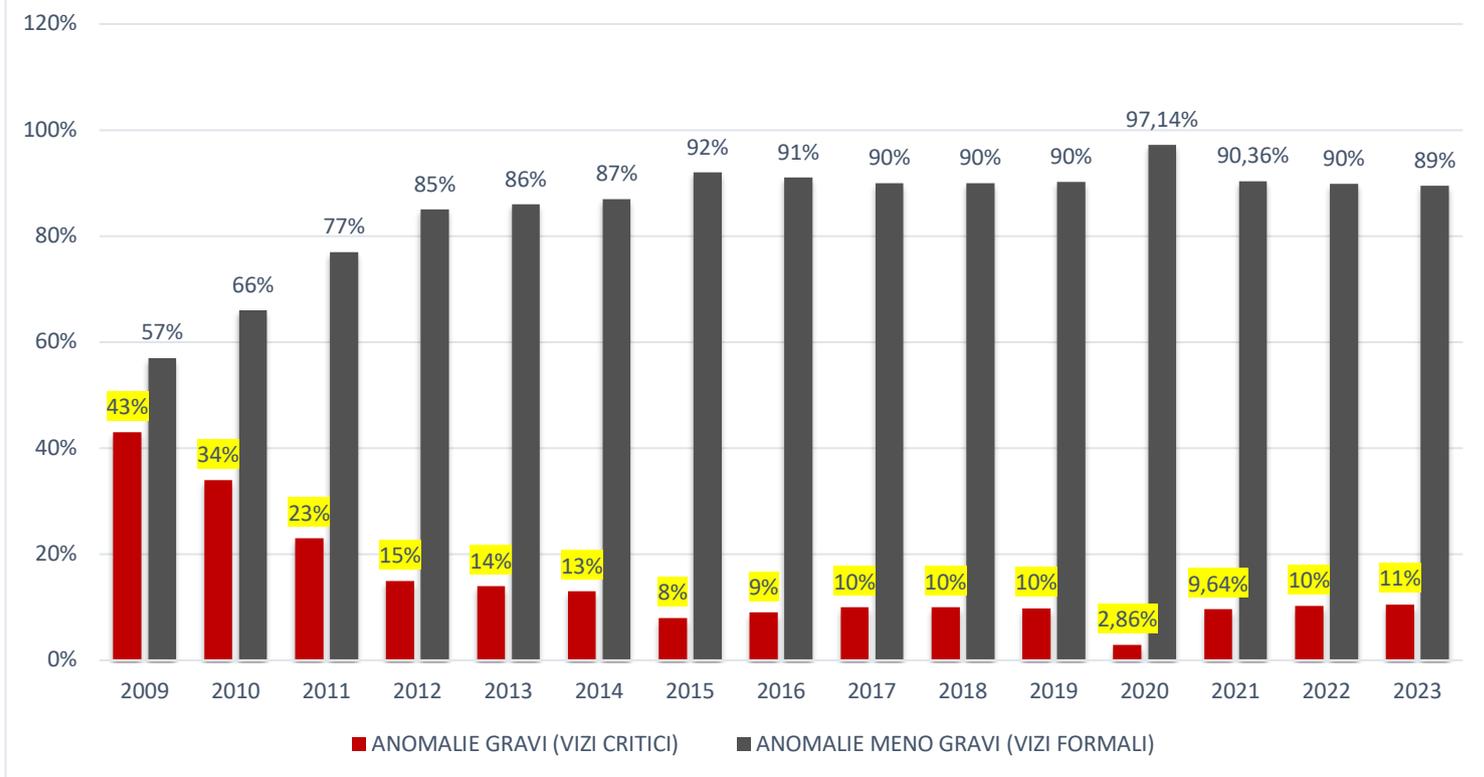
Più di un terzo degli impianti negativi all'ispezione non ha il RCEE dell'ultima manutenzione, nonostante l'ispezione venga programmata con un mese di preavviso:



Suddivisione tra negativi e positivi


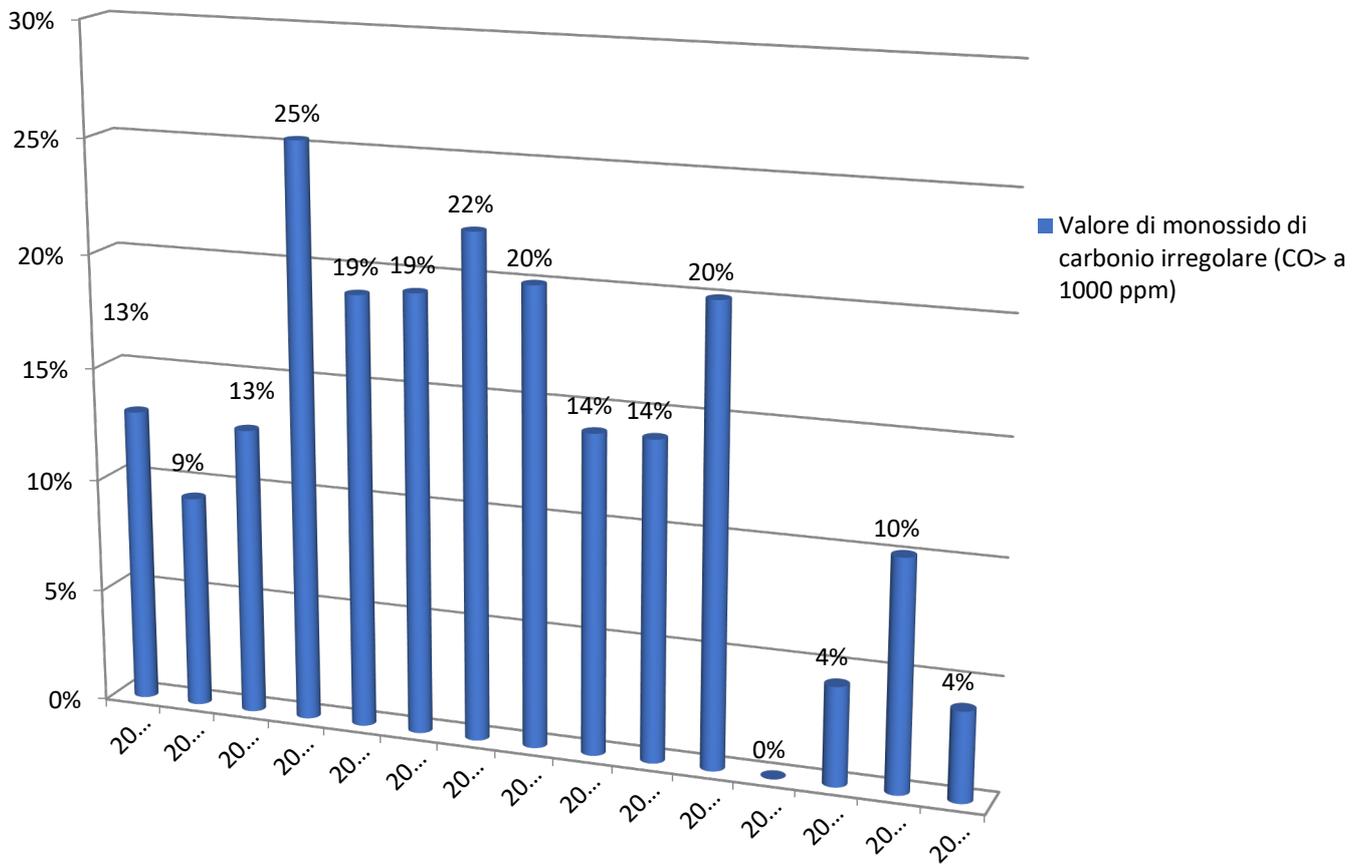
L'andamento dei controlli negativi, nel corso degli anni, è stato altalenante passando dal 20,87% del 2012, al 26,80% del 2013, al 42,30% del 2014, al 41,21% del 2015, al 36,75% del 2016, al 42,48 % del 2017 per attestarsi sul 33,17% nel 2018 e 31,47% nel 2019. Nel 2020 e nel 2021 è stato confermato questo andamento pur essendo state effettuate un numero minore di ispezioni; i risultati negativi si sono attestati al 38% nel 2020 e al 45% nel 2021. Nel 2022 è stato raggiunto il valore del 51% di ispezioni con esito negativo. Nel 2023 si è tornati al livello del 2020 con il 39% di ispezioni con esito negativo.

DISTRIBUZIONE TIPOLOGIE NEGATIVITA' 2009-2023

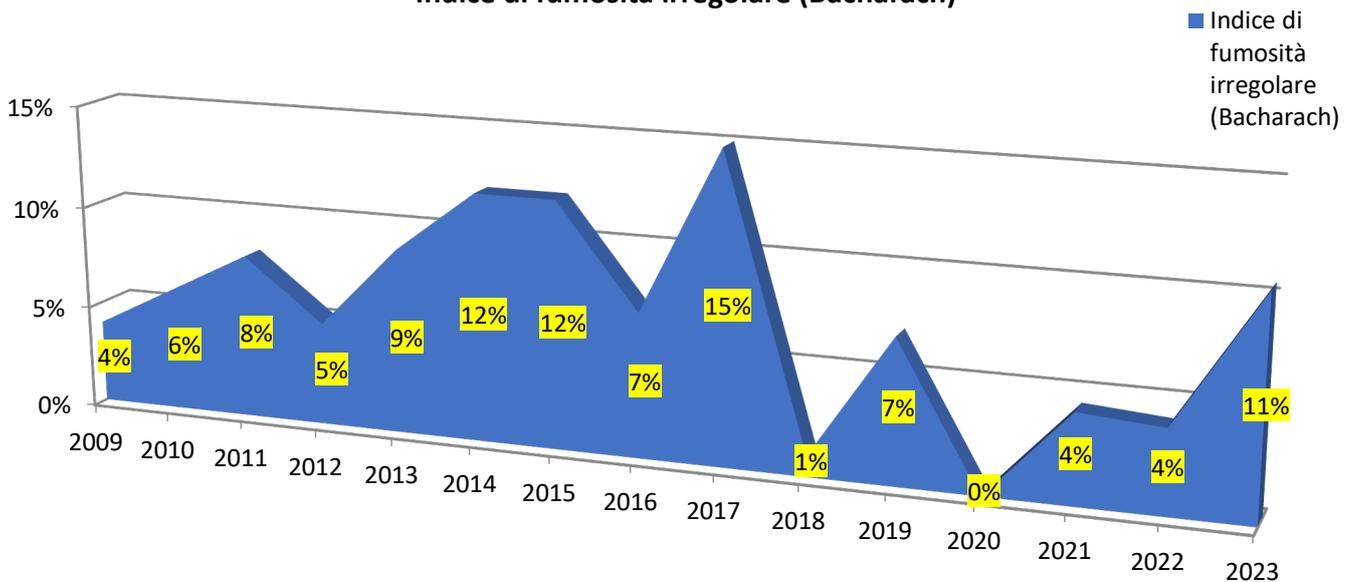


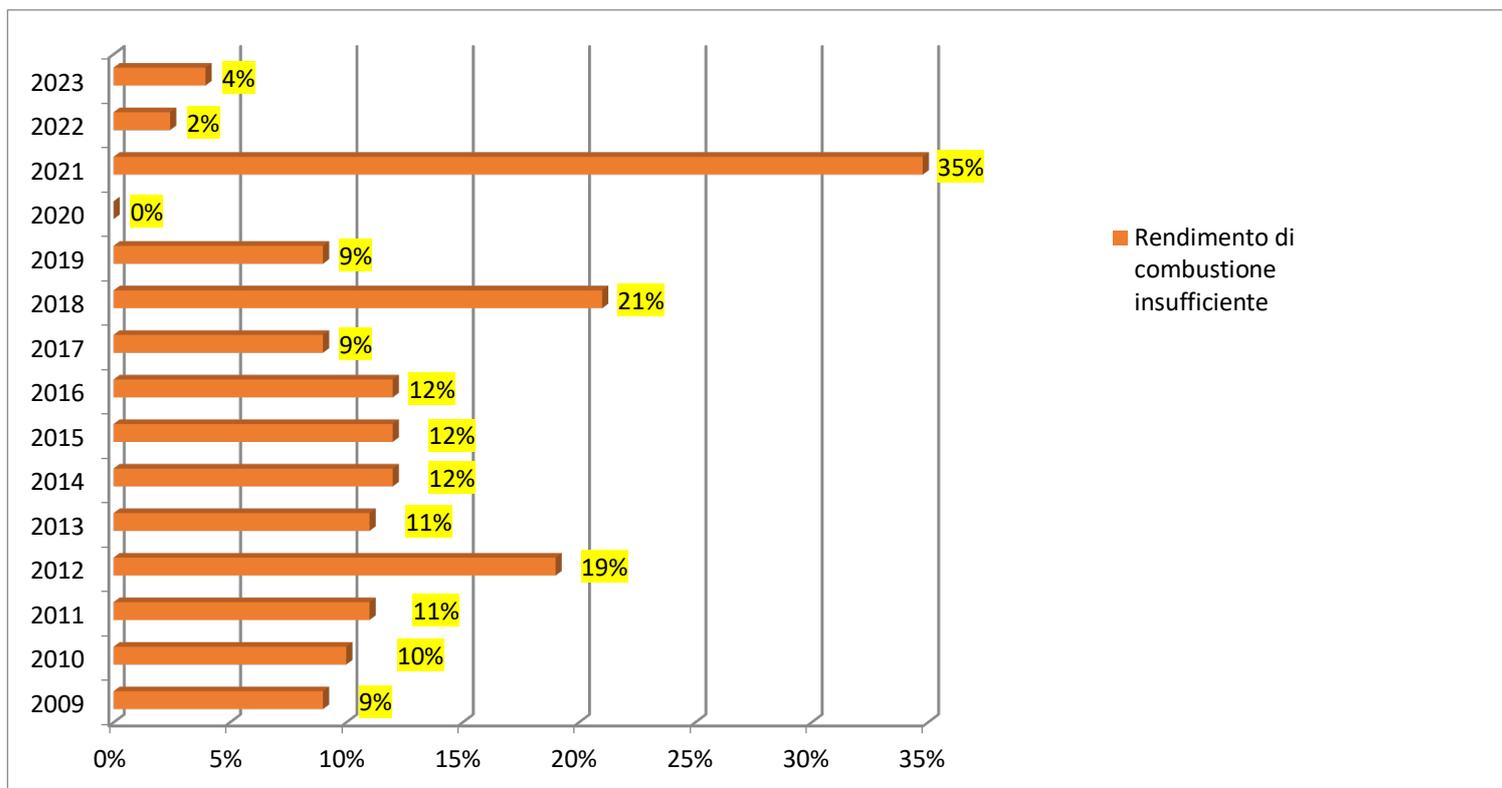
L'attenzione maggiore deve porsi verso le principali problematiche tecniche che specificatamente si riscontravano nei primi anni dell'attività ispettiva; monossido di carbonio, rigurgito fumi in ambiente, non idoneità dei locali di installazione degli apparecchi, ma anche per il mancato rispetto del limite di legge per il rendimento di combustione. Indice quest'ultimo di un parco generatori che sta invecchiando, ma anche di una diminuzione della qualità degli interventi effettuati dai tecnici manutentori sugli impianti, che non sono stati in grado di segnalare sui rapporti RCEE la necessità di mettere a norma l'impianto.

Valore di monossido di carbonio irregolare (CO> a 1000 ppm)



Indice di fumosità irregolare (Bacharach)





L'analisi di questi dati fa emergere chiaramente quanto sia fondamentale puntare sempre di più sulle attività di formazione che coinvolgano soprattutto gli operatori del settore, ma anche della complessità del contesto normativo che afferisce al settore degli impianti termici.

Rilevando che l'attività di accertamento documentale è proseguita costantemente per tutto l'anno, le ispezioni eseguite evidenziano comunque un sufficiente grado di sicurezza degli impianti, anche se si conferma la percezione, anch'essa consolidata dalle evidenze degli ultimi anni, di una diminuzione dell'attenzione degli utenti verso il rispetto degli obblighi di legge e della necessità di manutenzione dell'impianto termico.

La governance della società è impegnata costantemente al confronto sull'intero settore in cui è chiamata ad operare, sia a livello nazionale che regionale. Permangono prioritari gli obiettivi prefissati dalla Amministrazione regionale, così come vengono costantemente monitorati gli equilibri di bilancio durante tutto il corso dell'anno.

Udine, 28 marzo 2024

Il Presidente
Alberto Toneatto